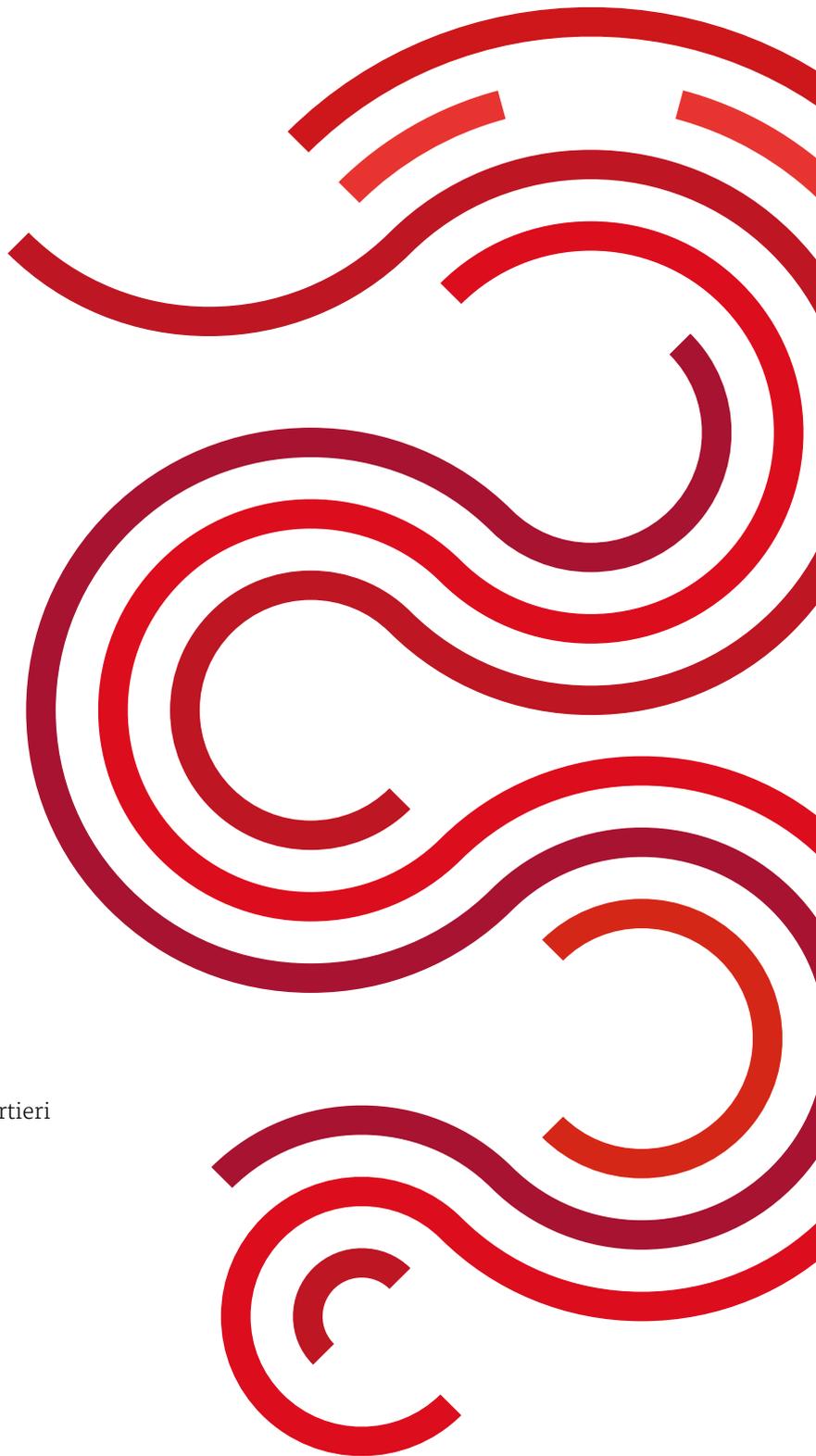


Bellinzona informa 4 | 2019



Città di Bellinzona

- 3 **Il futuro in mano**
Tempo di bilanci e di progetti
- 4 **Preventivi 2020: finanze solide**
Ottimismo, ma anche prudenza
- 5 **Seconda tornata di serate pubbliche**
Il bilancio degli incontri Municipio-Quartieri
- 6 **Una Città sempre più connessa**
Grazie al nuovo Nodo intermodale
- 8 **Dall'ex ospedale ai Castelli**
Due Messaggi municipali importanti
- 10 **Le cerimonie di fine anno**
Diciottenni e i premi della Città
- 12 **Bellinzona vive**
Novità, inaugurazioni e riconoscimenti
- 14 **Torna la magia di Music on Ice!**
Il 10 e l'11 gennaio al Centro Sportivo
- 15 **#tulaconosci?**
Incontro con Valentina Fontana







Editoriale

Bellinzona, Città fiera e attenta alla sua Storia, guarda a un futuro che vuole costruire con le sue forze, garantendo benessere alle generazioni presenti e future, con una marcata attenzione alla qualità di vita, in modo sostenibile ed equo.

Ebbene sì, è tempo di bilancio e di riflessioni che spaziano oltre le cifre, perché Bellinzona informa entra nelle case delle e dei Bellinzonesi in un momento dell'anno che tradizionalmente incita a tirare le somme, ma anche a guardare avanti. L'ultimo anno di questa legislatura comunale breve per la nuova Città nata nel 2017 è stato produttivo, senza grandi intoppi né litigiosità sterili.

I problemi quotidiani non mancano, ma la sensazione che emerge è che la macchina amministrativa inizi a funzionare bene, i meccanismi si stiano vieppiù oliando, quindi a partire dalla prossima legislatura Municipio e Consiglio comunale potranno dedicarsi prevalentemente alle grandi scelte strategiche – pensiamo alla pianificazione territoriale, alla mobilità, ai grandi investimenti – che disegneranno la Bellinzona dei prossimi decenni. Con l'obiettivo, indicato nel progetto aggregativo, di acquisire maggiore capacità progettuale, aumentare il peso negoziale sul piano regionale e cantonale, per permetterle di cogliere in maniera virtuosa le opportunità offerte da eventi epocali quali la nuova trasversale ferroviaria alpina sotto il San Gottardo e il suo prolungamento a sud attraverso il Monte Ceneri previsto nel 2020.

L'attenzione all'ambiente e alla solidarietà fanno parte di questo progetto. Bellinzona quest'anno è stata insignita del premio Fair Trade Town per il suo impegno a favore del commercio equo. In tema ambientale, tramite l'AMB con le sue scelte energetiche, e in generale con politiche e scelte molto concrete (ad esempio l'uso di posate riciclabili o riutilizzabili durante gli eventi, il progetto di recupero della plastica domestica, senza dimenticare l'impegno nel trasporto pubblico), la Città ha ulteriormente intensificato la sua sensibilità verso l'ambiente.

Buone feste e uno splendido 2020.

Preventivo 2020: rotta verso la stabilità

Le finanze cittadine nel 2020 dovrebbero evolvere nel solco tracciato dal 2017, anno dell'aggregazione. Il Preventivo prevede infatti un leggero avanzo – 1,4 milioni – che il Municipio mira a migliorare pur mantenendo invariato il moltiplicatore d'imposta, attraverso uno sforzo di contenimento della spesa.

Questo per garantire la sostenibilità dei diversi investimenti strategici previsti, che a partire in particolare dal 2020, dovrebbero in buona parte entrare nel vivo: l'Istituto di ricerche in biomedicina sarà inaugurato, muoverà i primi passi il progetto di valorizzazione dei Castelli, partirà la progettazione del nuovo comparto delle Officine FFS e anche la realizzazione di una nuova sala congressuale, senza dimenticare il progetto Carasc sulla Sponda destra e il terzo binario con la nuova fermata in zona Piazza Indipendenza. Tra i progetti in programma figura anche la conferma dell'impegno sostenuto negli anni da Bellinzona a favore dello sviluppo sostenibile con il rafforzamento di misure a favore del trasporto pubblico, della mobilità dolce e della progressiva rinuncia alle energie di provenienza fossile. Nel complesso il Municipio mira a investire circa 25 milioni netti ogni anno.

Per tornare ai conti previsionali della Città di Bellinzona, presentati in conferenza stampa dal Municipio lo scorso 4 novembre, come detto indicano una certa stabilità delle finanze comunali, seppure alla luce di importanti cambiamenti sia per quanto riguarda le entrate sia per le uscite. Così, a fronte di un avanzo previsto di CHF 1.4 milioni, non mancano gli scostamenti rispetto al Preventivo 2019. Le variazioni maggiori si rilevano in relazione al contributo straordinario transitorio per il nuovo piano previdenziale (CHF +1.2 mio per i prossimi 5 anni, cui si aggiungeranno 0.3 milioni/anno di ulteriori contributi a carico della Città in quanto datore di lavoro), nei contributi richiesti dal Cantone in ambito sociale (settore degli anziani CHF +1 mio; contributi per prestazioni sociali: CHF +0.4 mio) e nell'inserimento del riversamento della quota parte dell'utile AMB ai Comuni

non aggregati (CHF +0.6 mio). Sul fronte dei ricavi, si segnalano evoluzioni positive nell'ambito del contributo di livellamento (CHF +0.95 mio) e degli interessi in conto corrente versati da AMB (CHF +0.4 mio). Per effetto del nuovo sistema di calcolo dettato dal Modello contabile armonizzato 2, diminuiscono per contro le spese per ammortamenti nonostante l'importante ritmo d'investimento adottato dalla Città e la scelta di operare un ritmo d'ammortamento piuttosto celere.

Nel complesso, il preventivo mostra spese per 214.2 milioni di franchi e ricavi per 116.7 milioni; il gettito previsto è di CHF 98.9 milioni. Le cifre danno conto di una progressione delle spese del 1.1% (CHF +2.3 mio), un incremento dei ricavi del 1.3% (CHF +1.5 mio) e un incremento del gettito del 1.2% (CHF +1.2 mio). Le principali novità nel 2020 per quanto riguarda i servizi alla popolazione convergono ancora nel settore scolastico e parascolastico: dopo il potenziamento del servizio mensa quest'anno, il prossimo l'attenzione sarà focalizzata sulle attività doposcuola e sugli asili nido.

Una visione dettagliata del messaggio e dei suoi allegati è possibile su www.bellinzona.ch/MM

Quartieri e Municipali vis-à-vis

13 serate pubbliche, 13 Quartieri, 13 occasioni per tastare il polso della cittadinanza e capire se l'operato di Municipio e Amministrazione comunale sta andando nella giusta direzione.

Positivo e costruttivo il bilancio delle serate tenutesi per la seconda volta da inizio settembre a fine ottobre.

Sindaco Mario Branda. In pratica avete passato due serate a settimana in giro nei Quartieri: un bell'impegno. Ne è valsa la pena?

Certo, perché ci siamo potuti avvicinare ai loro abitanti, toccando con mano problemi e sensibilità. Interessanti sono stati anche gli incontri e le discussioni informali scaturiti durante i rinfreschi che seguivano i dibattiti pubblici: le persone forse si sentivano più libere di dirci quello che pensavano.

Le problematiche sollevate sono risultate tutto sommato simili nei diversi Quartieri: traffico, trasporto pubblico, posteggi, manutenzione delle strade, verde urbano, parchi gioco, eccetera. Ve lo aspettavate?

Un po' sì. In particolare, poi, trovandoci nei singoli Quartieri, i presenti volevano sapere cosa capitava davanti a casa loro. Per noi comunque è stata anche l'occasione di capire se l'aggregazione e, quindi, la Città, sta seguendo la strada giusta. Non abbiamo percepito resistenze o opposizioni radicali o di principio. In generale mi pare che, a distanza di due anni e mezzo dalla nascita della nuova Bellinzona, l'aggregazione risulta relativamente ben vissuta e accettata, anche se non manca qualche eccezione.

In alcuni casi le soluzioni ai problemi sollevati sono già state messe in atto, in altri no. Come intendete intervenire?

Preso nota dei diversi punti sollevati in ogni Quartiere, stileremo un bilancio e quindi prepareremo un programma d'azione per, dove possibile e sostenibile, intervenire ad hoc. Ma, onestamente, vi sono anche cose cui non sarà facile porre rimedio, come ad esempio certi nodi del traffico.

Il Municipio ha sempre detto che la prima (corta) legislatura della nuova Città sarebbe servita al consolidamento del Comune aggregato. La legislatura sta volgendo al termine, a che punto siamo?

Mi pare a buon punto. Con la recente approvazione della Convenzione con le parrocchie e la Chiesa evangelica riformata e quella coi Comuni per i rapporti con AMB, abbiamo completato il quadro normativo istituzionale. Ora dobbiamo migliorare l'organizzazione in seno all'amministrazione: dal servizio diretto al cittadino, sino alla collaborazione e ai flussi d'informazione interni.

Le serate pubbliche nei Quartieri, un'esperienza da ripetere?

Assolutamente sì, lo abbiamo anche promesso. Quindi...



Nuovo nodo intermodale

Una Città sempre più connessa

Il prossimo 12 dicembre segna una tappa fondamentale per il trasporto pubblico da, per e all'interno di Bellinzona. Sarà infatti inaugurato il Nodo intermodale, vera e propria piattaforma che collegherà la rete del trasporto pubblico su gomma alla rete ferroviaria tramite una nuova stazione di fermata degli autobus. L'avvenimento sarà celebrato con una cerimonia ufficiale, seguita, sabato 14 e domenica 15, da due giorni di trasporto pubblico offerto dalla Città.



Un'area di interscambio di qualità

Dopo il massiccio potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico su gomma nel dicembre 2014 e la realizzazione della nuova stazione FFS di Bellinzona terminata nel 2016, ora si conclude anche la costruzione del nodo intermodale.

Esso comprende la nuova piazza, un nuovo terminale bus con 14 stalli, un park & ride fuori terra per 144 posti auto, 10 posteggi Mobility, 10 posteggi per Europcar, 50 posti moto, 340 stalli per biciclette e 12 per bikesharing, oltre alla riorganizzazione della viabilità dell'intero comparto. La nuova area di interscambio garantirà il riordino dei flussi di traffico e il collegamento tra la stazione FFS, il centro cittadino e l'intero agglomerato, per chi vi giungerà in treno, in bus, a piedi, in bicicletta o con il veicolo privato. Elemento caratterizzante è la piazza della stazione che è stata realizzata in dadi di porfido e con una scalinata monumentale di pietra locale quale biglietto da visita del Ticino per chi arriva via AlpTransit.

Il terminale bus si avvarrà di moderni mezzi di comunicazione che daranno in tempo reale i tempi di percorrenza e di arrivo/partenza e disporrà di un ascensore che porta al binario 1 e alla piazza soprastante.

Il park & ride è stato ricavato dal riordino dell'area a nord della stazione, già in parte utilizzata quale



© Project Rights Lands & Orsi & Associati

posteggio. L'accesso veicolare da sud è ora possibile da Piazza Mesolcina, tramite una strada di accesso realizzata in Via Santa Marta, mentre da nord su Viale Officina. La parte alta del Viale della Stazione è resa a senso unico da nord verso sud e trasformata in zona d'incontro a 20 km/h.

Il costo è stato di circa CHF 25 mio., come inserito nel Programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB) e per il quale la Confederazione ha assicurato un co-finanziamento di CHF 8.75 mio. Il resto è a carico del Cantone (CHF 10 mio.) e dei Comuni della regione nell'ambito delle misure di mobilità del Programma d'agglomerato. La realizzazione è stata gestita dal Cantone per il tramite della Divisione costruzioni del Dipartimento del territorio, con la supervisione dei progettisti, architetti Lorenzo Orsi e Emanuele Saurwein. La Città con i propri servizi ha collaborato attivamente per la buona riuscita dell'opera e presieduto con Simone Gianini, capo del Dicastero Territorio e mobilità, la delegazione delle autorità di coordinamento dei complessi lavori in un comparto così sensibile.

Due giorni di trasporto pubblico offerto

Per celebrare l'evento – pressoché epocale – il Municipio ha deciso di offrire il trasporto pubblico per le zone Arcobaleno 200, 210, 211 e 213 nei giorni di sabato 14 e domenica 15 dicembre, invitando

la cittadinanza a raggiungere il centro cittadino in tutta comodità e cogliendo così l'occasione di apprezzare i benefici dell'opera durante un week-end che prevede in particolare l'offerta di Natale in Città in Piazza del Sole, con il lancio di «Ogni centesimo conta» in collaborazione con «RSI – Rete Uno» e le piste di pattinaggio e snowtubing. Il sabato ci sarà il tradizionale mercato cittadino, la domenica il mercato di Natale e Mercantico. L'evento coinciderà tra l'altro con l'avvio del conto alla rovescia dell'entrata in funzione della galleria di base del Monte Ceneri, prevista per il 13 dicembre 2020.

Nuovo orario con una novità

Con l'introduzione del nuovo orario a partire dal 15 dicembre, il Trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb) prevede quale ulteriore miglioramento rispetto a quelli già apportati negli scorsi anni, il potenziamento della Linea 4 (Bellinzona Stazione-Daro-Artore-Castello Sasso Corbaro) con l'introduzione di una coppia di corse in più al mattino e alla sera dal lunedì al venerdì feriali e una coppia di corse in più al sabato mattina. Inoltre, saranno prolungate tutte le corse fino al Castello di Sasso Corbaro. L'estensione oraria dal lunedì al venerdì feriale passerà pertanto dall'attuale 07:15-19:00 alla futura 06:45-20:00. Il sabato mattina – giorno di mercato – la prima corsa sarà alle 07:30.

Dall'ex ospedale ai castelli

Due Messaggi municipali per altrettanti progetti importanti, quelli presentati dal Municipio nel corso del mese di ottobre. Il primo riguarda la richiesta di un credito per acquisire dalla Confederazione l'ex Ospedale di Ravecchia e il secondo interessa la strategia di valorizzazione dei Castelli che in futuro ruoterà attorno al concetto di Fortezza di Bellinzona e la cui realizzazione richiederà alcuni anni di lavoro.

Riqualifica del comparto San Biagio-Villa dei Cedri e ulteriori spazi per l'amministrazione comunale al costo di 5.78 milioni di CHF. È quanto chiede il Messaggio municipale (MM 271/2019) con la proposta d'acquistare (CHF 4.63 mio) e di sistemare (con modalità d'urgenza, CHF 1.15 mio CHF) l'ex Ospedale situato a Ravecchia (Quartiere di Bellinzona) appartenente ad ArmaSuisse. La capitale vorrebbe quindi far tesoro del fatto che la Confederazione (tramite il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport) intenda vendere quegli immobili non più utilizzati a scopi militari. Tra questi figura appunto lo stabile cittadino. Approfittando del diritto di prelazione assegnata quale ente pubblico e dopo una serie di valutazioni, la Città ha quindi ritenuto l'edificio di sicuro interesse nel quadro di un'eventuale valorizzazione del comparto San Biagio - Villa dei Cedri.

La (quasi) immediata entrata in possesso dell'edificio permetterebbe di risolvere un problema contingente legato alla necessità di trovare una sede al Settore Opere Pubbliche, destinato a lasciare lo stabile di Via Bonzanigo, espropriato per consentire alle FFS di costruire la fermata di Piazza Indipendenza e il terzo binario tra Bellinzona e Giubiasco. Non solo: alcuni locali potrebbero anche venir destinati a scopi culturali o legati alla formazione, o, ancora allo svolgimento di attività (come ad es. le conferenze stampa) oggi congestionate a Palazzo Civico.



Immobile storico in una zona nevralgica per la cultura cittadina

Le prime notizie relative all'edificio situato accanto alla chiesa di San Biagio risalgono al 1600-1650. Di modeste pretese, l'ospedale cittadino, spiega l'Inventario Svizzero di Architettura (INSA), venne ampliato a ferro di cavallo con l'aggiunta, nel 1894, di sala operatoria, lavanderia e bagno. Fra il 1901 e il 1903 la costruzione venne trasformata e rialzata (le decorazioni attorno alle finestre della facciata vennero ricoperte in una fase successiva). Sul sedime del vecchio cimitero, situato tra il nosocomio e la chiesa e utilizzato sino al 1881, venne eretto nel 1909 un padiglione con locali per l'autopsia e una lavanderia. Nel 1940, con l'entrata in funzione dell'Ospedale San Giovanni, sulla collina sopra Ravecchia, la struttura medicalizzata venne dismessa: dapprima affittata dalla Città al Corpo delle guardie delle fortificazioni (dal 1942), quindi ceduta (nel 1962) alla Confederazione. Confederazione che ora è disposta a cedere nuovamente l'ex Ospedale alla Capitale. Lo stato dell'immobile, accertato da una perizia, ne

consente un riutilizzo a breve termine insediandovi sale e uffici diversi, mentre le officine e le autorimesse serviranno come deposito temporaneo durante i lavori di demolizione dello stabile ex Birreria in attesa della realizzazione dei nuovi magazzini comunali.



Gestione Castelli, si riparte!

Convenzione tra Cantone e Città (gestione dei Castelli al Comune) e mandato di prestazione (con compiti prettamente di supporto) all'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino (OTR-BAT).

Con questi due strumenti, contenuti nel Messaggio municipale (MM) 272/2019 licenziato lo scorso mese d'ottobre (per poi presentarlo al Consiglio comunale nel corso della sua seduta di dicembre), l'Esecutivo intende gestire il complesso storico cittadino («Fortezza di Bellinzona») in attesa che sia ultimato l'atteso Progetto di valorizzazione dei Castelli.

In vigore sino almeno al 2025, la gestione transitoria proposta permetterà all'Esecutivo cittadino di procedere in parallelo con la richiesta del credito per la progettazione definitiva del progetto «Fortezza di Bellinzona». La nuova modalità contabile, inserita nei conti del Comune, dovrebbe così consentire una regolare verifica (e quindi maggior trasparenza) dell'operato conferito all'OTR-BAT tramite mandato di prestazione.

Viene quindi a cadere l'attuale assetto in vigore dal 1999, regolato da una convenzione tripartita (Cantone-Città-OTR/BAT) che fissa un contributo all'OTR di circa 700mila CHF suddiviso in: 540mila CHF dal Cantone (gestione e animazione manieri), 100mila CHF dal Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello sport (animazione culturale) e 80mila CHF dalla Città (costi acqua, elettricità, pulizia e animazione culturale).



I nati nel 2001 ospiti del Municipio Martedì 10 dicembre Sala Consiglio comunale

Sarà un'importante occasione d'incontro tra coetanei e Autorità comunale. All'appuntamento, fissato alle 18, parteciperanno una delegazione del Municipio capeggiata dal Sindaco e la Commissione Giovani della Città di Bellinzona. Ospiti d'onore: Christian Romelli e Simona Rodesino, rispettivamente, responsabile dell'attualità regionale e redattrice multimediale RSI. Seguirà, nel capannone «Natale in Città» allestito in Piazza del Sole, l'aperitivo in musica a cura dei dj «We the savages».

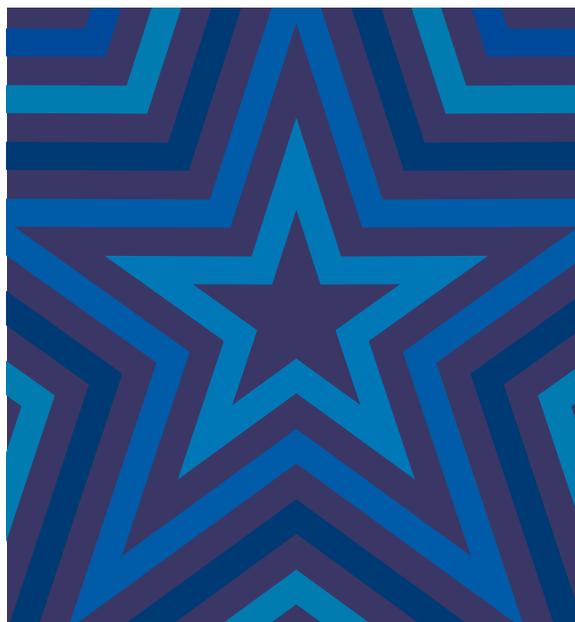
Invito per i nati nel 2001: iscrizioni online entro il 2 dicembre a comunicazione@bellinzona.ch o telefonando allo 058 203 11 50.

Cerimonia di Fine Anno Lunedì 23 dicembre Teatro Sociale ore 17.30

Il programma in breve:

- Concerto della Società Filarmonica di Gorduno
- Scambio degli Auguri fra Consiglio di Stato e Autorità comunale cittadina
- Saluto del Presidente del Legislativo
- Consegna della Menzione speciale e dei riconoscimenti sportivo e culturale della Città di Bellinzona (v. pagina a lato)

La serata si concluderà a Palazzo Civico con l'aperitivo offerto alla popolazione.



Rabadan 20 | 02 | 2020
Bellinzona 25
Prevendita
29.11 – 31.12.2019

Quest'anno daremo i numeri...
State pronti!

Info: www.rabadan.ch | www.ticketcorner.ch
sportelli Bellinzonese e Alto Ticino Turismo
presso Palazzo Civico e stazione FFS di Bellinzona

graficaidee.ch

Auguri e premi della Città

Si terrà il 23 dicembre la cerimonia di scambio degli auguri tra autorità cantonale e comunale (vedi programma a pagina 10), che è anche l'occasione per il Municipio di consegnare i riconoscimenti a personalità bellinzonesi o comunque con un forte legame con la Città che si sono distinte per i loro successi e il loro impegno in ambito cantonale, nazionale o internazionale, dando lustro anche al nome di Bellinzona.

Quest'anno la **menzione speciale** Città di Bellinzona andrà all'oncologa **Cristiana Sessa**, la quale ha ricevuto il premio 2019 «Women for Oncology» della Società europea di oncologia (ESMO), per l'incessante sostegno alla formazione di giovani oncologhe e l'impegno continuo affinché le strutture sanitarie e le società scientifiche riconoscano l'importante ruolo delle donne medico nell'oncologia. Per molti anni vice-primaria e responsabile della ricerca clinica dello Istituto oncologico della Svizzera italiana (IOSI), la professoressa attualmente è consulente clinica e scientifica sia della Clinical Trial Unit dell'Ente Ospedaliero Cantonale sia dell'IOSI per il trattamento dei tumori ginecologici.

Il **Premio al merito culturale** a **Claudio Scaramella**, titolare per decenni del negozio musicale By Pinguis, nel Quartiere di Bellinzona. Grazie alla sua attività commerciale, fatta di competenza, di passione e di grande dedizione ha contribuito alla diffusione nel territorio bellinzonese della musica in tutte le sue sfaccettature, contribuendo così anche alla divulgazione culturale.

Anche quest'anno sarà inoltre assegnato, con il coinvolgimento dell'ente autonomo Bellinzona Sport, il **Premio al miglior sportivo**. Il nominativo della persona prescelta è tuttavia ancora un mistero al momento di andare in stampa con questo numero di Bellinzona informa. Sarà svelato appena possibile.

I riconoscimenti attribuiti dalla nuova Città di Bellinzona dal 2017

2018

Menzione speciale per l'architetto Luigi Snozzi.

Premio al merito culturale all'educatore-illustratore Gionata Bernasconi

Premio al miglior sportivo all'Associazione Calcio Bellinzona.

Premio al merito sportivo al calciatore Kubilay Türkyılmaz.

2017

Menzione speciale per il professor Giorgio Nosedà.

Premio al merito culturale al pittore Giancarlo Tamagni.

Premio al miglior sportivo al nuotatore Christopher Cappelletti.

Premio al merito sportivo all'hockeista e allenatore Luca Cereda.

Bellinzona vive

L'okkio verde di Bellinzona

L'Osservatorio per la gestione ecosostenibile dei rifiuti negli scorsi giorni ha premiato Bellinzona per il suo progetto di separazione della plastica domestica con l'«Okkio verde 2019». La Capitale, affiancata nel riconoscimento solo da Chiasso, ha dimostrato che la buona volontà politica e la determinazione possono portare notevoli risultati. Nella foto, da sinistra, i presenti alla cerimonia: Nello Dell'Ambrogio (Okkio), Christian Paglia (capodicastero opere pubbliche e ambiente), Daniele Polli (Okkio), Davide Lurati e Gionata Cavadini (Comune di Chiasso).



Le fontane cedono il testimone agli erogatori

Una nuova generazione di fontane è approdata in Città. Si tratta di erogatori che attingono l'acqua dalla rete cittadina, dopo averla purificata (tramite un filtro a carboni attivi) e vitalizzata. I primi erogatori sono stati posati a Bellinzona (Stazione FFS e Piazze Governo e San Biagio) e Montecarasso (funivia per Mornera), altri sono invece previsti a Giubiasco (Piazza Grande), Camorino, Claro e ancora a Bellinzona (Torretta e Castelgrande).



Da nuvola piovasca a lampadario urbano

Sino alla prossima Epifania le serate cittadine saranno illuminate anche da «Elettra»: il lampadario urbano interattivo – nato dalla collaborazione di Nicola Colombo e Michela Bonzi – che ridisegnerà l'aspetto notturno di Piazza del Sole. E la «Nuvola Piovasca» dove finirà? Ebbene, il tessuto che la formava (500 metri quadrati di rete in tulle di polietilene ignifugo) verrà trasformato in 500 pratiche borse per la spesa, acquistabili all'Infocentro AMB. Parte del ricavato della vendita sarà devoluta all'Istituto Von Mentlen.



Traffico e colonne... meglio a Pedibus!

In occasione dell'estensione del Piano di Mobilità scolastica cittadino e del 20° anno di attività del progetto Pedibus Svizzera, la Città di Bellinzona e l'Associazione Traffico e Ambiente lo scorso mese di settembre hanno organizzato a Giubiasco una festa con la partecipazione di oltre 500 bambini delle scuole dell'infanzia ed elementari, in concomitanza con la Settimana europea della mobilità. Partendo dalle sedi scolastiche dei Quartieri di Bellinzona, Camorino, Giubiasco, Sementina e Pianezzo, sei cortei di allievi e insegnanti hanno raggiunto a piedi Piazza Grande a Giubiasco, mostrando che è possibile effettuare a piedi e in sicurezza (anche divertendosi) il percorso casa-scuola. Hanno accompagnato i cortei la sciatrice Lara Gut-Behrami e i Frontaliers (RSI), oltre ad un gruppo di artisti che hanno poi animato la festa.



Mobilitati per la lotta al littering

Quasi 800 tra ragazzi e docenti delle scuole elementari e dell'infanzia in provenienza dai vari Quartieri cittadini e una sessantina di volontari (in totale quindi 850 persone) hanno partecipato al Clean up day, con base operativa all'Ecocentro di Giubiasco, confermando il loro impegno nella lotta contro il littering (la pessima abitudine di abbandonare i rifiuti nell'ambiente). Un gesto simbolico il loro, svolto a titolo volontario, che avviene a inizio settembre durante le due giornate di sensibilizzazione indette a livello nazionale dal Gruppo d'interesse per un ambiente pulito, oggi e domani (IGSU).



Un parco giochi per Gorduno

Nel Quartiere di Gorduno sono terminati i lavori per la costruzione di un parco giochi in zona Giovastro/Prati Grandi, su progetto dell'ex-Comune per una spesa di circa CHF 60mila. In questa spesa è compresa la fornitura di alcuni giochi, tra cui altalene, corde d'arrampicata e una torretta in legno su cui arrampicarsi. La struttura sarà inaugurata ufficialmente all'inizio della prossima primavera.



The Social Truck

È ufficialmente partita l'attività itinerante de The Social Truck: il furgone «sociale» che intende raggiungere e coinvolgere i giovani dei tredici Quartieri cittadini direttamente nei loro luoghi di incontro. Il progetto, ideato dagli operatori sociali insieme ai giovani stessi, è stato sostenuto dalla Città, insieme a Confederazione e Cantone. Finalmente giunto a concretizzazione, il veicolo ha potuto iniziare il suo tour tra i Quartieri cittadini a partire da sabato 16 novembre, quando ha fatto il suo esordio in Piazza del Sole.



Tutti mestieri della Città

Almeno una sessantina di giovani hanno partecipato alle due giornate informative promosse dalla Città per consentire ai giovani di approfondire o conoscere quelle professioni per le quali il Comune mette puntualmente a concorso posti di apprendistato. La prima, a fine settembre, era incentrata sulle formazioni di cuoca/o in dietetica, operatore/addetto alle cure sociosanitarie, impiegato/addetto all'economia domestica. La seconda, a ottobre, era incentrata su quelle d'impiegato di commercio, assistente dentale, giardiniere, pittore, operatore di edifici e infrastrutture.





Torna la magia di Music on Ice!

Il Centro Sportivo di Bellinzona, per il decimo anno consecutivo, farà da culla alle sensazionali esibizioni dei più acclamati campioni di pattinaggio artistico di caratura mondiale, tra cui la leggenda elvetica Stéphane Lambiel, la coppia franco-tedesca Annette Dyrtr & Yannick Bonheur, il campione degli USA Ryan Bradley, accompagnati quest'anno dalle voci melodiose di Scilla Hess e Sebalter. Non mancheranno inoltre le intramontabili colonne

del format: Jozef Sabovcik, Samuel Contesti, Maurizio Margaglio, ed ovviamente l'ideatore dello show Laurent Tobel. Exodus è il titolo dello spettacolo che sarà presentato per due serate consecutive, il 10 e 11 gennaio 2020, facendovi vivere una nuova avventura, un viaggio alla ricerca di un futuro migliore, la sfida di un popolo contro una natura ostile che non lo riconosce più. La lotta per una rinascita ha inizio!
www.musiconice.ch

#tulaconosci?

Laurea in letteratura italiana e management di beni culturali, 26 anni, da un solo anno alle dipendenze della Città di Bellinzona, è arrivata al Settore Cultura ed Eventi per ricoprire un ruolo nuovo, quello di promotrice culturale: andiamo a conoscere un po' meglio Valentina Fontana.



Valentina, raccontaci cosa fa la promotrice culturale della Città?

Il mio è un lavoro molto variato e dinamico, che mira, fra le altre cose, a creare una rete fra i vari attori culturali attivi sul suolo cittadino per favorire la nascita di sinergie e collaborazioni. Parallelamente, seguo l'attività della Città di promotore culturale 'in proprio', in particolare attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Tra i miei compiti figura inoltre il supporto alla Commissione culturale, composta da personalità attive in ambiti disparati, che mettono a disposizione la propria esperienza per contribuire a ridisegnare la politica culturale cittadina. Nel complesso, il mio è un lavoro 'su progetto', non c'è quindi una routine vera e propria.

Quali i primi risultati concreti di questa tua attività che è nuova per Bellinzona?

Vero, prima questa funzione non esisteva. Abbiamo già avuto qualche bel risultato quest'anno con i cicli di concerti e conferenze, e con la nascita di alcune interessanti collaborazioni fra attori culturali diversi. Al momento stiamo lavorando ad un festival in programma per marzo 2020, intitolato *Sconfinare*.

L'altro 50% è ancora in parte dedicato alla cultura bellinzonese...

In effetti ho collaborato con Bellinzona Musei al 10% nel contesto della World Press Photo 2019 (SpazioReale, Monte Carasso), nello specifico per l'organizzazione del programma di eventi collaterali alla mostra e per la comunicazione. Un altro 20% lo dedico alla Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities, sempre per compiti legati alla comunicazione. Il restante 10% è occupato dalla mia attività di giornalista free-lance, che si traduce principalmente nella collaborazione con la rivista TuttoCasa per la mia rubrica «A casa di...».

Torniamo alla tua occupazione principale: perché ti piace?

Mi piace questo lavoro perché mi ha permesso di coniugare tre aspetti che mi appassionano e mi 'appartengono': la cultura (infatti ho una formazione in campo umanistico), la gestione di eventi e la scrittura, la mia grande passione fin da quando ero bambina.

E cosa non ti piace?

Non c'è nulla che davvero non mi piaccia: forse l'unico 'neo' - se davvero vogliamo trovarne uno - è che diversi dei progetti che seguo sono a medio-lungo termine, ed è quindi difficile 'toccare con mano' il risultato del proprio lavoro... ma fa parte del gioco.

Cosa fa Valentina Fontana nel tempo libero?

Mi piace andare per mostre e gallerie, soprattutto di arte contemporanea, ma mi piacciono anche cose meno legate al mio lavoro, come per esempio cucinare.

Allora qual è il tuo piatto preferito?

Le lasagne!

OSI in San Biagio

Orchestra della Svizzera italiana
Chiesa San Biagio
Bellinzona · ore 20.30

Venerdì 17 gennaio

François Leleux oboe
Play&Conduct



Venerdì 24 gennaio

Avi Avital mandolino
Play&Conduct

Duilio Galfetti mandolino



Venerdì 31 gennaio

Maxim Emelyanychev pianoforte
Play&Conduct



Prevendita

Ufficio turistico di Bellinzona · Palazzo Civico